



COMUNE DI CASTELLANA GROTTI

Provincia di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 54 del 24/05/2013

OGGETTO: Autorizzazione al Sindaco a resistere nel giudizio innanzi alla Corte di Appello di Bari – sez. Lavoro, promosso Marzano M. + 14 c/ Comune di Castellana Grotte.

L'anno **duemilatredici**, il giorno 24 del mese di Maggio, con inizio alle ore 13.30, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	X	
geom. Giovanni Bianco	<i>Vice Sindaco</i>	X	
dott.ssa Cinzia Valerio	<i>Assessore</i>	X	
p.i. Antonio Campanella	<i>Assessore</i>	X	
rag. Giovanni Romanazzi	<i>Assessore</i>	X	
arch. Maurizio Pace	<i>Assessore</i>	X	
		6	

Partecipa il Segretario Generale dr. Gerardo Gallicchio

LA GIUNTA

Premesso:

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 01.10.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato stabilito di autorizzare il Sindaco, in nome e per conto dell'Ente, a resistere nel giudizio promosso dagli Operatori di Polizia Municipale, rappresentati e difesi dall'Avv. Luciano Caramia, con ricorso ex art. 413 c.p.c. e ss. con la quale chiedevano al Giudice adito di condannare l'Ente al pagamento in loro favore, della complessiva somma di € 19.822,24, quale differenza tra retribuzioni maturate ex art. 24 co. 2 C.C.N.L. 14.9.2000 e retribuzioni percepite per lavoro straordinario prestato nei giorni festivi infrasettimanali compresi nel periodo 1.11.2003-25.4.2007, come meglio specificata e calcolata per ciascuno di essi nei prospetti allegati al ricorso, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria sino all'effettivo soddisfo;

che, con il medesimo atto è stato demandato al Responsabile del 1° Servizio, l'adozione di ogni atto successivo e conseguente, ivi compreso l'affidamento dell'incarico ad un legale di fiducia individuato d'intesa col Sindaco;

che con determinazione del I Servizio n. 198 del 21.10.2009 veniva, pertanto, nominato difensore dell'Ente, l'Avv. Giovanni Mastrangelo, con studio in Gioia del Colle, Via Santa Lucia n. 10;

che, con sentenza n. 1073/2011 pronunciata in data 25.1.2011, acquisita *brevi manu* al protocollo generale dell'Ente il 3.2.2011 al n. 2064, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Bari ha stabilito che: “ ... *nella materia di pubblico impiego, ai dipendenti del comparto delle regioni e delle autonomie locali che svolgono la prestazione lavorativa con il sistema dei turni, funzionale all'esigenza di continuità di servizio, si applica (così come ha fatto il Comune convenuto) ove la prestazione cada in giornata festiva infrasettimanale, come in quella domenicale, l'art. 22, comma 5 del contratto collettivo 14 settembre 2000 sulle autonomie locali, che compensa il disagio con la maggiorazione del 30% della retribuzione, mentre il disposto dell'art. 24 che ha ad oggetto l'attività prestata dai lavoratori dipendenti, in giorni festivi infrasettimanali, oltre l'orario contrattuale di lavoro, trova applicazione soltanto quando i predetti lavoratori siano chiamati a svolgere la propria attività in via eccezionale od occasionale, nelle giornate di riposo settimanale che competono loro in base ai turni, ovvero in giornate festive infrasettimanali al di là dell'orario di lavoro.....*”;

che con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 3.2.2011 l'Amministrazione Comunale ha preso atto della predetta sentenza;

che con nota del 21.05.2013 l'Avv. Giovanni Mastrangelo comunicava che gli operatori di Polizia Municipale rappresentati dall'Avv. Luciano Caramia hanno proposto appello presso la Corte di Appello – sez. Lavoro di Bari;

ritenuto, pertanto, di autorizzare il Sindaco, in nome e per conto dell'Ente, a costituirsi nel giudizio promosso con ricorso innanzi alla Corte di Appello di Bari – sez. Lavoro, dagli Agenti di Polizia Municipale e di demandare al Responsabile del I Servizio, l'adozione di ogni atto successivo e conseguente, ivi compreso l'affidamento dell'incarico, ad un difensore di fiducia, individuato d'intesa con il Sindaco;

ritenuto, altresì, ai fini dell'affidamento dell'incarico, di dover corrispondere al legale, a norma dell'art. 2234 del Codice Civile, per le sue competenze professionali, un acconto di € 1.000,00 oltre CAP e IVA, somma da conteggiarsi in sede di liquidazione della parcella definitiva;

preso atto del testo del comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. del 29 dicembre 2012 che è il seguente: “ *Per l'anno 2013 è differito al 30.6.2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*” e che, pertanto, risulta autorizzato sino a tale data l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e con le modalità di effettuazione delle spese di cui al comma 1 del medesimo articolo;

visto l'art. 3, comma 5, lett. D) del D.L. n. 138/2011 recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo;

visto, il D.Lgs. del 18.8.2000 n. 267 recante il Testo Unico delle Leggi in materia di ordinamento degli Enti Locali;

visto il parere tecnico del 1° Servizio e quello contabile del 4° Servizio, espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

ritenuto di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di costituirsi tempestivamente e non incorrere in ritardi che potrebbero pregiudicare gli interessi dell'Ente;

a voti unanimi, legalmente resi e verificati, **con duplice e separata votazione di cui una riguardante l'immediata eseguibilità**;

per quanto esposto in narrativa:

DELIBERA

1. di autorizzare il Sindaco, in nome e per conto dell'Ente, a costituirsi nel giudizio promosso con ricorso innanzi alla Corte di Appello con il quale dagli Operatori di Polizia Municipale, rappresentati e difesi dall'Avv. Luciano Caramia, hanno chiesto la riforma, della sentenza n. 1073/2011 resa dal Tribunale di Bari – sez. Lavoro

2. di prenotare la somma di € 1.258,40 comprensiva di CAP e IVA a valere quale acconto da corrispondere al legale per sue competenze professionali per l'attività di difesa dell'Ente nel giudizio di cui sopra, con imputazione della stessa sul cap. 124 CODICE SIOPE 1331 epigrafato: "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti, prestazioni di servizio, ecc." del redigendo bilancio 2013;

3. di dare atto che spetta al Responsabile del I Servizio, l'adozione degli atti successivi e conseguenti al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, ivi compreso:

- l'affidamento dell'incarico della difesa e rappresentanza legale dell'Ente ad un legale di fiducia individuato d'intesa con il Sindaco;
- la pattuizione, per iscritto, all'atto del conferimento dell'incarico professionale, del compenso spettante al professionista;
- d'impegnare la spesa derivante dal compenso pattuito nei limiti della disponibilità del capitolo 124 epigrafato: "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti, prestazioni di servizio, ecc..." del redigendo bilancio 2013;

4. di dare, altresì, atto del testo del comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. del 29 dicembre 2012 che è il seguente: *" Per l'anno 2013 è differito al 30.6.2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"* e, che, pertanto, risulta autorizzato sino a tale data l'esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e con le modalità di effettuazione delle spese di cui al comma 1 del medesimo articolo;

5. di stabilire che spetta al Responsabile del I Servizio, l'adozione di tutti gli atti relativi agli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13.8.2010 e successive modifiche, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

6. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000 stante la necessità di costituirsi in tempo utile al fine di non incorrere in ritardi che potrebbero pregiudicare gli interessi dell'Ente.

Eseguita revisione finale

Il Redattore
(uff. Contenz./G.C.)

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la
correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 22/5/2013

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Renato Conteno

Parere di regolarità contabile:
favorevole

Castellana Grotte, 22/05/2013

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATIVO COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n:748

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 03/06/2013 al 18/06/2013.

Castellana Grotte, 03 giugno 2013

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione:

- è stata comunicata ai capigruppo consiliari nel primo giorno di pubblicazione tramite posta elettronica;
- è divenuta esecutiva il giorno 24/05/2013 in quanto:

x dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

□ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 03 giugno 2013

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Margherita Donghia